

EDITORIALE

Blangiardi al traguardo!

Francesco Blangiardi
Presidente Nazionale S.it.I.



Cari Soci, grazie per la preziosa collaborazione che tutti Voi avete dato in questo biennio.

Il consuntivo di questi miei due anni di Presidenza è ricco di Vostri contributi che sono stati illustrati nei numeri precedenti. Sono stati due anni ricchi di attività che voglio riassumere brevemente non prima di avere ringraziato anche la Giunta Esecutiva che si è riunita in sedute svolte in tutta Italia per far sentire la vicinanza degli Organi Direttivi alle Sezioni regionali ed ha contribuito a rinsaldare la cooperazione tra la stessa Giunta ed i Direttivi regionali da Aosta a Lipari, da Castelbrando a Ragusa.

Naturalmente il dialogo tra i componenti della Giunta è stato costante, anche per telefono ed e-mail, ciò ha permesso di gestire costantemente la complessa attività societaria e prendere ed ufficializzare le posizioni della S.It.I. in tempo reale.

Un plauso all'operato dei Collegi, dei Docenti universitari e degli Operatori, che hanno lavorato assiduamente e che hanno prodotto documenti importanti anche per il prossimo futuro, anche la Consulta degli Specializzandi ha dimostrato vicinanza ed interessanti iniziative.

Numerosi sono stati gli eventi a carattere regionale e di ciò

SEGUE A PAG. 4

IL PRESIDENTE BLANGIARDI CHIUDE CON IL QUASI-RECORD DEI SOCI (CIRCA 2400)

La nuova S.It.I.

Si è insediata a Roma il 15 dicembre 2010 la nuova Giunta Esecutiva, con Antonio Boccia Presidente per il biennio 2011-2012. Michele Conversano è il nuovo Presidente designato per il biennio 2013-2014. Nelle pagine interne i nuovi volti della Giunta, i nuovi Collegi e l'organigramma delle Sezioni regionali.

VENEZIA 2010

Una tappa importante nel lungo cammino per la costruzione della sanità pubblica del futuro

di Silvio Brusaferrò

Quasi 1300 iscritti, 1.100 contributi scientifici, 166 comunicazioni, 803 poster: sono alcuni dei numeri che tratteggiano il 44° Congresso Nazionale tenutosi lo scorso ottobre a Venezia. Ma il Congresso Nazionale di una società scientifica come la S.It.I. che accompagna la storia della sanità pubblica italiana da molti decenni è, oltre ad un momento importante di incontro e dibattito tra i Soci e tra quanti operano nella sanità pubblica italiana, anche una occasione per valutare lo stato dell'arte della disciplina e in senso più ampio la salute della società scientifica stessa.

Se questo è vero, il Congresso di Venezia oltre ai numeri è stato ricco di segnali positivi e di spunti.

Fin dalle letture inaugurali il Con-

gresso ha messo in chiara evidenza il legame strettissimo esistente tra sanità pubblica e contesto sociale. Uno degli snodi più rilevanti che caratterizza la nostra società, infatti, è garantire il diritto alla salute coniugando le esigenze e peculiarità locali con i fenomeni e le tendenze mondiali che oggi permeano la vita di tutti noi al di là dei confini culturali, religiosi ed amministrativi.

Trovare soluzioni ai problemi di sanità pubblica, eque, efficaci, sostenibili ma anche capaci di contenere locale e globale è centrale ed allo stesso tempo essenziale per garantire non solo una buona salute ma anche benessere e ricchezza. In questo senso essere a Venezia non è stata una scelta casuale perché proprio in questa città per secoli questo delicato e dinamico e-

quilibrio è stato perseguito ed ottenuto per lunghi secoli.

La rilettura del programma scientifico che si è fittamente snodato nei 3 giorni di congresso consente di cogliere da un lato la ricchezza degli appuntamenti e dei contributi (16 sessioni tra plenarie e tematiche, 12 sessioni di comunicazioni, 11 sessioni a confronto con l'esperto, 8 sessioni dei vari gruppi di lavoro della società oltre ad incontri di vario tipo) che si sono svolti in una sede ampia e funzionale oltre che prestigiosa, dall'altro la vastità degli argomenti affrontati e delle sfide che ci attendono. Gli argomenti discussi sebbene non esaustivi, hanno intercettato, oltre a tematiche più tradizionali, anche temi come la comunicazione dei rischi, le nanotecnologie, la proiezione europea ed internazionale del-



le politiche regionali e nazionali di sanità pubblica che sono nelle priorità delle nostre agende.

Ormai da alcuni anni i nostri appuntamenti nazionali si attestano su un numero di partecipanti che supera ampiamente il migliaio. Anche a Venezia, nonostante il periodo di crisi che attraversa il nostro paese, non si è fatta eccezione ed i quasi 1300 iscritti testimoniano di uno zoccolo duro di professionisti che vogliono periodicamente far il punto sulla sanità pubblica e sul loro impegno presente e futuro.

Nelle pieghe dei numeri però si possono cogliere dei segnali ancor più interessanti e positivi.

Prima di tutto la partecipazione di medici specializzandi delle nostre scuole di Igiene e Medicina Preventiva e Sanità Pubblica che ha superato abbondantemente la soglia dei 400 iscritti ed ha rappresentato vero record. Questo testimonia la grande vitalità di una disciplina nella quale ci sono giovani colleghi che vogliono investire la propria vita professionale e che già dai primi an-

SEGUE A PAG. 2

Venezia 2010: un congresso ricco di giovani

di Vittorio Carreri



In Italia non si riesce a programmare quasi su nulla. Fortunatamente la SITI fa eccezione. Noi oggi sappiamo quali saranno i principali eventi fino al 2015.

Il 44° Congresso Nazionale della SITI (Venezia, 3-6 ottobre 2010) ha completato un ciclo programmato e molto positivo: Catania (2006), Pisa (2007), Bari (2008), Napoli (2009). Naturalmente si è dovuto tener conto della situazione economica italiana e mondiale e delle conseguenze negative sullo stato di salute della popolazione. Non a caso il titolo di presentazione del Congresso degli igienisti italiani era: "Diritto alla salute: il nuovo Milione della Sanità Pubblica". Alcuni dati significativi: 1248 partecipanti, di cui 432 specializzandi in igiene e medicina preventiva, 968 ab-

stract, 141 relatori.

La SITI dunque resta la più importante Società Scientifica impegnata nella promozione della salute. Il suo Presidente, Francesco Blangiardi ha aperto i lavori portando il positivo bilancio dell'attività degli ultimi due anni, coadiuvato brillantemente dai contributi di approfondimento sia del coordinatore del Collegio dei docenti universitari, Augusto Panà,

che di quello del Collegio degli operatori dei servizi, dei distretti, delle direzioni sanitarie, Domenico Lagravinese. Particolarmente interessante e significativa la relazione di apertura della dottoressa Alessandra Gimigliano, coordinatrice della Consulta degli specializzandi. Dopo le brillanti letture magistrali, si sono sviluppate le numerose sessioni plenarie e tematiche.

Nel Congresso di Venezia le sessioni dedicate alla profilassi attiva delle malattie infettive sono state assai qualificate anche se più contenute che in altre occasioni e sono state improntate essenzialmente sulle vere novità in campo vaccinale, con particolare attenzione ai vaccini che sono in grado di contrastare le malattie di maggior rilevanza sociale, comprese alcune patologie tumorali, come per esempio il cancro del collo dell'utero. Novità assoluta la presentazione di proposte di calendari vaccinali sia per l'età pediatrica che per gli adulti. Nello stesso Congresso è stata data molta attenzione e visibilità sia al rapporto "Salute e Ambiente" che a quello altrettanto strategico ed attuale inerente "l'Alimentazione e la Salute".

Molto interessanti le sessioni su: "Igiene e percorsi assistenziali", "la valutazione in Sanità Pubblica", "la pre-

SEGUE A PAG. 4

Ad Amsterdam ricomincia l'avventura di Walter Ricciardi eletto per la seconda volta Presidente EUPHA



È stata la terza delegazione più numerosa quella dell'Italia alla Conferenza annuale della European Public Health Association (EUPHA) svoltasi ad Amsterdam dal 10 al 13 ottobre che ha visto l'insediamento di Walter Ricciardi quale Presidente EUPHA per il prossimo biennio. Sono stati un centinaio (78 pre-iscritti oltre ad alcune registrazioni on-site) gli italiani partecipanti provenienti da istituti universitari ed altri enti di ricerca e hanno presentato complessivamente ben 72 contributi scientifici tra i quali 41 sono stati selezionati come comunicazioni e 31 come poster. La Conferenza di Amsterdam ha trattato temi interessanti ed attuali tra i quali l'Evidence-based public health, il ruolo potenziale della UE nella global public health, la salute adolescenziale e l'inquinamento atmosferico.



Il Presidente e la Giunta Esecutiva S.It.I. augurano un sereno Natale ed un felice anno nuovo a tutti i Soci.

NUOVA GIUNTA ESECUTIVA S.IT.I. (Biennio 2011-2012)



PRESIDENTE
Prof. Antonio Boccia
antonio.boccia@uniroma1.it



COORDINATORE COLLEGIO DOCENTI
Prof. Salvatore Sciacca
sciacca@unict.it



MEMBRO ELETTO
Dott. Adriano Marcolongo
marcolongo.adriano@azisanrovigo.it



VICE-PRESIDENTE
Dott. Sandro Cinquetti
sandro.cinquetti@ulss7.it



COORDINATORE COLLEGIO OPERATORI
Dott. Domenico Lagravinese
lagravinese.domenico@alice.it



MEMBRO ELETTO
Prof. Carlo Signorelli
carlo.signorelli@unipr.it



PAST-PRESIDENT
Dott. Francesco Blangiardi
f.blangiardi@asp.rg.it



MEMBRO ELETTO
Prof. Paolo Bonanni
paolo.bonanni@unifi.it



MEMBRO ELETTO
Prof.ssa Maria Triassi
triassi@unina.it



PRESIDENTE DESIGNATO
Dott. Michele Conversano
dip.conversano@libero.it



MEMBRO ELETTO
Dott. Vittorio Carreri
vittorio.carreri@email.it



SEGRETARIO GENERALE
Prof. Paolo Villari
paolo.villari@uniroma1.it

COLLEGIO DEI DOCENTI UNIVERSITARI S.IT.I. (BIENNIO 2011-2012)

Coordinatore	Prof. Salvatore Sciacca - Sicilia (Catania)
	Prof. Giorgio Brandi - Marche (Urbino)
	Prof.ssa Cinzia Germinario - Puglia (Bari)
	Prof.ssa Ida Mura - Sardegna (Sassari)
	Prof.ssa Maria Pavia - Calabria (Catanzaro)
	Prof.ssa Fernanda Perdelli - Liguria (Genova)
	Prof. Gaetano Privitera - Toscana (Pisa)

COLLEGIO DEGLI OPERATORI (BIENNIO 2011-2012)

Coordinatore Dott. Domenico Lagravinese

ABRUZZO-MOLISE	Giulio Calella	LOMBARDIA	Antonio Gattinoni
APULO-LUCANA	Domenico Lagravinese	MARCHE	Massimo Agostini
CALABRIA	Giuseppe Perri	PIEMONTE	Angela Gallone
CAMPANIA	Andrea Simonetti (Vice Coordinatore)	SARDEGNA	Rosalia Ragaglia
EMILIA ROMAGNA	Emilia Guberti	SICILIA	Elena Alonzo
LAZIO	Fabrizio Magrelli	TOSCANA	Luigi Rossi
LIGURIA	Lorenzo Marensi	TRIVENETO	Tiziana Menegon (Segretario)
		UMBRIA	Filippo Bauleo



Periodico di informazione e di documentazione della Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica

Presidente SITI
Francesco Blangiardi

Direttore Editoriale
Paolo Villari

Comitato direttivo
Francesco Blangiardi, Antonio Boccia, Silvio Brusaferrò, Vittorio Carreri, Gianfranco Finzi, Domenico Lagravinese, Alessandro Maida, Lorenzo Marensi, Augusto Panà, Gaetano Privitera, Carlo Signorelli.

Editore
Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica
viale Città d'Europa, 74 - 00144 Roma
tel. 06 5203492, fax 06 5204140

Coordinamento editoriale
Iniziative Sanitarie
Viale di Val Fiorita, 86
00144 Roma
tel. 06 5919418
fax 06 5912007
www.iniziativesanitarie.it

Stampa
Ricciograf - Roma
Registrazione Tribunale di Roma n. 373/93 del 13.09.1993

Direttore Responsabile
Carlo Signorelli

Prezzo: €2,00
Chiuso in tipografia: Dicembre 2010

Con la collaborazione di:



www.sitinazionale.org

Le attività della Consulta degli Specializzandi S.It.I.

di Alessandra Gimigliano e Giuseppe Franchino

Le attività svolte dalla Consulta degli Specializzandi SITI, nell'ultimo anno, sono state numerose e di diversa natura. La Consulta ha dedicato ampio spazio all'analisi della formazione degli specializzandi. Nel 2009 abbiamo svolto, insieme ai colleghi specializzandi del CLISP (Collège de Liaison des Internes de Santé Publique), il nostro corrispettivo francese, uno studio osservazionale di tipo trasversale utilizzando un questionario anonimo, a risposta multipla, somministrato a gran parte degli specializzandi italiani e francesi. Quest'anno, tutti insieme, abbiamo analizzato i dati raccolti e paragonato i percorsi formativi svolti nei due Paesi. Dall'analisi è emerso che esistono numerose differenze: risulta, infatti, che i colleghi francesi durante il percorso formativo specialistico in Igiene e Medicina Preventiva svolgono, in misura maggiore, alcune delle attività su cui si è indagato; ma tra gli specializzandi italiani è presente un grado di soddisfazione maggiore riguardo il proprio percorso formativo. I risultati di tale indagine sono stati presentati durante l'ultimo Congresso Nazionale SITI tenutosi a Venezia lo scorso otto-

bre. Altra tematica importata a cui la Consulta ha dedicato notevole spazio è la Global Health. Infatti, in collaborazione con la RIISG (Rete Italiana Insegnamento Salute Globale), ha elaborato un questionario per indagare le conoscenze, i bisogni formativi e l'interesse degli specializzandi in Igiene e Medicina Preventiva nei riguardi di tali tematiche. I risultati preliminari di questa ricerca, anch'essi presentati durante il Congresso SITI di Venezia, hanno fatto emergere l'interesse verso la Salute Globale da parte della maggior parte dei colleghi intervistati. Alla luce dei risultati raccolti tramite i questionari sopra citati e, nell'ambito della riorganizzazione delle Scuole di Specializzazione, la Consulta degli specializzandi SITI ha contribuito elaborando alcune proposte volte a rendere più completo e omogeneo il percorso formativo degli specializzandi italiani in Igiene e Medicina Preventiva. Un gruppo di lavoro composto da alcuni rappresentanti della Consulta ha elaborato quattro percorsi formativi che riguardano: le competenze manageriali, l'educazione alla salute, la Global Health e l'Evidence Based Medicine. La documen-

tazione relativa ai quattro percorsi formativi è stata sottoposta all'attenzione dei Direttori delle Scuole di Specializzazione. Dal 2008, grazie anche al lavoro di alcuni ex rappresentanti della Consulta, è iniziato un progetto per l'istituzione di un Network Europeo di specializzandi in Public Health. Tale Network è stato fondato a Tolosa lo scorso aprile e al momento include gli specializzandi italiani, francesi e spagnoli. L'obiettivo è, ovviamente, quello di riuscire a coinvolgere il maggior numero di Paesi possibile. Gli obiettivi di tale iniziativa sono diversi: primo fra tutti quello di favorire gli scambi culturali fra i diversi Paesi e, con grande piacere, comuniciamo che proprio in questi giorni una collega della Scuola di Specializzazione di Padova partirà per effettuare un tirocinio formativo in Spagna; collaborare nella formulazione e nell'attuazione di progetti di interesse comune nei numerosi ambiti della Salute Pubblica; cercare di eguagliare le competenze professionali che si acquisiscono durante la specializzazione nei diversi Paesi europei. Il progetto che ci impegnerà maggiormente nel prossimo futuro è un evento socie-

tario: le "Giornate degli specializzandi". La prima edizione si svolgerà a Roma il prossimo anno. Le Giornate tratteranno quattro tematiche: risk management, medicina del lavoro, igiene ambientale, epidemiologia delle malattie infettive e delle malattie cronico-degenerative. Tale iniziativa nasce dall'esigenza di molti colleghi di avere a disposizione un momento dedicato a noi specializzandi, durante il quale potersi confrontare sulle proprie esperienze e presentare i frutti del proprio lavoro. Inoltre, speriamo che quest'evento permetta a tutti noi di creare rapporti lavorativi ed umani più solidi, perché crediamo fortemente nel gruppo di lavoro che siamo riusciti a creare e speriamo che questo possa continuare a crescere estendendosi anche a tutti gli altri colleghi specializzandi che fino ad ora non hanno avuto l'opportunità di partecipare in maniera attiva alle nostre iniziative. Invitiamo, quindi, tutti i colleghi specializzandi delle diverse scuole italiane a partecipare numerosi alla nostra iniziativa, con l'augurio che questo possa essere solo il primo di una lunga serie di eventi che ci vedrà protagonisti.

SEGUE DALLA PRIMA

ni imparano a confrontarsi scientificamente e professionalmente ed a operare in un sistema a rete. Loro sono il futuro della sanità pubblica nazionale ed europea e il fatto che vivano in prima persona momenti confrontando scientificamente le loro esperienze è segno di grande speranza per la nostra società scientifica e per l'intera sanità pubblica italiana. Non basta: è accresciuta la partecipazione degli Assistenti Sanitari e Tecnici della Prevenzione, proseguendo e consolidando così un lungo cammino che vede la S.It.I. sempre attenta e presente nel promuovere e valorizzare queste figure e nel

proponersi come punto di riferimento per la prevenzione e la sanità pubblica del nostro paese. Ci sono stati oltre 1.100 contributi scientifici pubblicati negli atti che hanno coperto tutti i settori più attuali della nostra disciplina e ben illustrano quanto si sta facendo a livello nazionale. È un patrimonio importante che testimonia la vivacità dei nostri professionisti ma anche la capacità di riflettere su quanto si sta facendo e di farlo diventare esperienza condivisa attraverso gli atti congressuali e i dibattiti delle varie sessioni scientifiche. Nel ciclo continuo della vita di una società scientifica siamo ormai

proiettati verso i prossimi appuntamenti ed in una logica di miglioramento continuo vale la pena focalizzare alcuni importanti messaggi su cui continuare il nostro impegno che il 44° Congresso di Venezia ci lascia in eredità:

- la imprescindibilità del sapere collocare, a partire dalla dimensione locale, negli scenari più ampi nazionali ed internazionali anche attraverso le reti assistenziali, didattiche e di ricerca;
- la necessità di continuare ad aggiornare ed innovare i contenuti e le tematiche della nostra disciplina;

la ricchezza e la vitalità delle nuove generazioni di igienisti che sempre più sanno collocarsi nel contesto nazionale ed europeo e sui quali dobbiamo continuare ad investire;

- la necessità di continuare gli sforzi per promuovere una rete tra i professionisti che operano ed hanno a cuore una sanità pubblica in Italia moderna e capace di dare le migliori risposte possibili ai bisogni ed ai diritti di salute dei cittadini e delle popolazioni.

A Roma il prossimo anno avremo l'occasione per fare nuovamente il punto su queste ed altre sfide.

DI SILVIO BRUSAFERRO

PRESIDENTI E ORGANIGRAMMA DELLE SEZIONI REGIONALI S.IT.I. (BIENNIO 2011-2012)

SEZIONE	PRESIDENTE	SEGRETERIO	ALTRI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (*)	RECAPITI DELLA SEZIONE PER CORRISPONDENZA E ISCRIZIONI	DELEGATI C.D.N. (oltre ai Presidenti)	SOCI TOTALI 2010
ABRUZZO-MOLISE	Prof. DI ORIO Ferdinando retto@cc.univaq.it	Dott. LIZZA Mario mario.lizza@tin.it	Angeli G, Danese M, Di Luzio R, Fecchio B, Granchelli C, Ricci N, Vitullo F, Zamponi C	c/o Dott. Mario Lizza - mario.lizza@tin.it Via Monte Siella 36 - 65124 PESCARA - Tel 085-4217444	Di Biase G, Lizza M, Staniscia T	366
APULO-LUCANA	Prof. QUARTO Michele m.quarto@igiene.uniba.it	Prof. JATTA Edoardo e.jatta@igiene.uniba.it	De Palma M, Drago P, Fedele A, Ferraro M, Germinario C, Montagna MT, Prato R, Termite S	c/o Prof. Edoardo Jatta - e.jatta@igiene.uniba.it Sezione di Igiene - DIMO - Policlinico - P.za G.Cesare 11 - 70124 BARI Tel 080-5478474, Fax 080-5478472	Conversano M, Lagravinese D(*), Montagna MT,	159
CALABRIA	Dott. NOBILE Carmelo nobile@unicz.it	Dott.ssa BIANCO Aida a.bianco@unicz.it	Barillari V, Bisbano A, Carbone A, Cimino AP, De Vito G, Labonia R, Talarico F	c/o Prof. Carmelo Nobile - nobile@unicz.it - Cattedra di Igiene Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" - Via T. Campanella 115 - 88100 CATANZARO - Tel 0961-712341, Fax 0961-712382	Rizzo L	80
CAMPANIA	Prof. CAPUNZO Mario macapunzo@libero.it	Dott. DELLA PORTA Domenico domenico.dellaporta@libero.it	Aliberti F, Amese A, Di Onofrio V, Giugliano F, Olivieri GE, Orlando A, Panico MG, Simonetti A	c/o Prof. Mario Capunzo - macapunzo@libero.it - Preside Facoltà di Scienze della Formazione Università degli Studi di Salerno Via Ponte Don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno) Tel 089-962193 Fax 089-962191	Parlato A, Triassi M	172
EMILIA-ROMAGNA	Dott. FRANZIA Fausto fausto.franzia@ausl.bologna.it	Prof.ssa FANTINI Maria Pia mariapi.fantini@unibo.it	Bacchi R, Cristino S, Gabutti G, Nicastro O, Pasquarella C, Pieroni G, Trabacchi V, Vinceti M	c/o Prof.ssa Maria Pia Fantini - mariapi.fantini@unibo.it Univ. di Bologna, via S. Giacomo 12-40126 BOLOGNA tel 051-2094386 fax 051-2094829	Rigoni G, Signorelli C	141
LAZIO	Prof. CAPELLI Giovanni g.capelli@unicas.it	Dott. MOSCATO Umberto umoscato@rm.unicatt.it	Capozzi C, Cirillo A, Corda B, De Giusti M, Di Donato M, Giannotta A, Messineo M, Vitali M,	c/o Dott. Umberto Moscato - umoscato@rm.unicatt.it Istituto di Igiene - Università Cattolica Sacro Cuore di Roma Largo F. Vito, 1 - 00168 ROMA - Tel 06-30154396 fax 06-35001522	Boccia A(*), Cerquetani F, Di Rosa E, Fara GM(*), Romano Spica V, Villari P(*)	231
LIGURIA	Prof. ICARDI Giancarlo icardi@unige.it	Dott. DURANDO Paolo durando@unige.it	Bruno G, D'Agostini F, Gasparini R, Panatto D, Rosselli R, Schiaffino S	c/o Dott. Paolo Durando - durando@unige.it - Dip. Scienze della Salute - Università degli Studi di Genova - Ambulatori vaccinali e di sperimentazione clinica - UO Igiene - AOU San Martino Via A. Pastore 1 - 16132 GENOVA - Tel 010-3538133, Fax 010-505618	Ansaldo F, Crovari P(*), Turello W	107
LOMBARDIA	Dott. SCARCELLA Carmelo carmelo.scarcella@libero.it	Dott.ssa ORIZIO Grazia gorizio@med.unibs.it	Benedetti R, Covolo L, Della Croce F, Garbelli C, Romanò L, Sabatino G, Zanetti A	c/o Dott.ssa Grazia Orizio - gorizio@med.unibs.it Univ. degli Studi di Brescia-Sezione di Igiene, v.le Europa, 11 25123 BRESCIA tel.030 3838611 fax 030 3701404	Burato E, Carrieri V(*), Chiesa R, Meloni C(*), Volta P	251
MARCHE	Dott. FILIPPETTI Fabio fabio.filippetti@regione.marche.it	Dott. PANNELLI Marcello marcello.pannelli@sanita.marche.it	Esposito E, Pelliccioni AR, Petrelli F, Rossini R, Sabatini L, Schiavano G, Tantucci L	c/o Dott. Fabio Filippetti - fabio.filippetti@regione.marche.it Dip. di Prevenzione ASUR Marche ZT10 - Via Salimbeni 64 - 62027 SAN SEVERINO MARCHE (MC) - Tel 0733-642405, Fax 0733-642412	Biondi M	44
PIEMONTE E VAL D'AOSTA	Prof. GILLI Giorgio giorgio.gilli@unito.it	Dott. PELLEGRINO Angelo angelo.pellegrino@aslcn1.it	Bagnasco G, Beriachetto F, Bert F, Bono R, Piuanti F, Siliquini R, Sudano L, Versino E	c/o Dott. Angelo Pellegrino - angelo.pellegrino@aslcn1.it Direttore SISP ASL CN1 - Dipartimento di Prevenzione - Corso Francia 10 - 12100 Cuneo - Tel 0171-450380; Fax 0171-450382	Renga G (*), Siliquini R	71
SARDEGNA	Prof. MAIDA Alessandro amaida@uniss.it	Prof. PIANA Andrea piana@uniss.it	Arras P, Atzori MA, Azara A, Coppola RC, Desole M, Mereu G, Mura I, Steri G	c/o Prof. Andrea Piana - piana@uniss.it - Istituto di Igiene e Medicina Preventiva Università degli studi di Sassari - Via Padre Manzella 4 - 07100 SASSARI - Tel 079-228470/ 228469 - Fax 079-228472	Contini L, Maida A(*), Schintu M	103
SICILIA	Dott. FERRERA Giuseppe servizio.epidemiologia@asp.rg.it	Dott. IACONO Giorgio 4154@asp.rg.it	Belbruno F, Contrino L, Ferrante M, Gisone B, Labruto A, Puglisi G, Squeri R, Torregrossa V	c/o Dott. Giuseppe Ferrera - servizio.epidemiologia@asp.rg.it ASP7 di Ragusa - Via G. Di Vittorio 59 - 97100 RAGUSA Tel 0932-234671, Fax 0932-234670	Blangiardi F(*), Casuccio N, Grillo O, Gullotti A(*), Vitale F	321
TOSCANA	Dott. TOMASI Alberto a.tomasi@usl2.toscana.it	Dott.ssa TORRACCA Francesca francesca_tor@libero.it	Baldi A, Biagini R, Carducci AL, Comodo N, Gherardeschi C, Mannelli D, Pellegrino E	c/o Dott. Alberto Tomasi - a.tomasi@usl2.toscana.it Dip. di Prevenzione Asl 2 Lucca - Piazza Aldo Moro - 55012 CAPANNORI (LU) - TEL. 0583-449811 - FAX 0589-449835	Bonanni P, Nante N	104
TRIVENETA	Dott. MIGLIO Giancarlo giancarlo.miglio@mediorfiri.it	Prof. BALDO Vincenzo vincenzo.baldo@unipd.it	Barbone F, D'Agaro P, Gallo L, Migazzi M, Russo C, Russo F, Sciarone R	c/o Prof. Vincenzo Baldo - vincenzo.baldo@unipd.it - Istituto di Igiene - Università degli Studi di Padova - Via Loredan 18 - 35121 PADOVA Tel 049-8275381, Fax 049 8275392	Brusafiero S, Cinquetti S, Marcolongo A	201
UMBRIA	Dott. GUARNIERI Guido g.guarnieri@asl3.umbria.it	Dott.ssa PETRUCCI Maria Saba saba.petrucci@alice.it	Bernardini I, Facincani M, Felicioni D, Masanotti G, Monarca S, Pocetta G, Stracci F, Tockner M	c/o Dott.ssa Maria Saba Petrucci - saba.petrucci@alice.it Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche e Sanità Pubblica Università degli Studi di Perugia - Via del Giochetto - 06126 Perugia Tel. 075-5857363, Fax 075-5857342	Minelli L	57
TOTALE SOCI 2010						2408

(*) Sottolineati i Vicepresidenti di Sezione (*) Membri di diritto

IL PRESENTE REGOLAMENTO ENTRA IN VIGORE CON IL BIENNIO 2011-2012

Regolamento Gruppi di lavoro e Commissioni scientifiche S.It.I.

Approvato dalla Giunta Esecutiva S.It.I. nella seduta del 21 gennaio 2010, con modifiche apportate dal Consiglio Direttivo Nazionale nella riunione del 28 maggio 2010

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Art.1 - La Giunta Esecutiva, al fine di favorire lo studio e l'analisi di diversi temi di rilevanza societaria, individua Gruppi di lavoro e Commissioni scientifiche e ne precisa gli indirizzi, con l'obiettivo di approfondire tematiche rilevanti che possono riguardare la formazione, l'aggiornamento professionale, la revisione sistematica delle evidenze scientifiche disponibili, il monitoraggio di iter legislativi e operativi e lo svolgimento di studi specifici.

Art. 2 - Le Commissioni scientifiche organizzano le attività in base ad un mandato specifico e limitato nel tempo ricevuto dalla Giunta, raccogliendo ed aggiornando materiale scientifico e normativo ed organizzando le attività prevalentemente per via informatica. Le Commissioni scientifiche di norma esauriscono il proprio mandato in un periodo di tempo che non supera l'anno solare.

Art. 3 - I Gruppi di lavoro S.It.I. vengono costituiti quando la Giunta riconosce l'importanza delle tematiche, l'ampio interesse della base sociale, l'estrema attualità dei temi trattati e la necessità di organizzare incontri scientifici e corsi formativi. Per i Gruppi di lavoro S.It.I. la Giunta Esecutiva all'inizio del biennio è tenuta a confermare o meno i Gruppi di lavoro S.It.I. esistenti e a stabilire la composizione degli stessi.

Art. 4 - All'inizio del mandato la Giunta, fatte le opportune verifiche e valutazioni, stabilisce quali sono i Gruppi di lavoro e quali le Commissioni scientifiche. Tale elenco può essere integrato durante il biennio su proposta motivata di singoli membri della Giunta, di un Collegio o del Comitato scientifico.

COMMISSIONI SCIENTIFICHE S.IT.I.

Art.5 - Le Commissioni scientifiche

sono, di norma, costituite da tre membri nominati dalla Giunta tra soci di alto profilo scientifico e professionale, con provata esperienza nel settore e senza conflitti di interesse.

Art.6 - Le Commissioni scientifiche S.It.I., che individuano al proprio interno il presidente, organizzano le proprie attività in modo autonomo e tengono periodicamente aggiornato il Presidente S.It.I. sulle attività in corso. I presidenti delle Commissioni sono a disposizione del Presidente e della Giunta per approfondimenti, pubblicazione di materiale, audizioni e possono rappresentare la S.It.I. ad eventi scientifici e giornalistici che riguardano le tematiche trattate.

Art.7 - Le Commissioni scientifiche S.It.I. producono una relazione finale sulle attività svolte, con la quale, di norma, terminano il proprio mandato.

Art.8 - Le attività delle Commissioni scientifiche non prevedono normalmente oneri a carico della S.It.I., fatti salvi gli eventuali rimborsi per attività concordate con il Presidente S.It.I. da imputare sul bilancio della Segreteria nazionale.

GRUPPI DI LAVORO S.IT.I.

Art.9 - Sono organi dei Gruppi di lavoro S.It.I.: il coordinatore; il board ristretto ed il board allargato.

Art.10 - Il Coordinatore di ciascun Gruppo di lavoro S.It.I. è nominato dalla Giunta tra i soci di alto profilo scientifico e professionale, con provata esperienza nel settore e senza conflitti di interesse. I Coordinatori rimangono in carica per un biennio e possono essere confermati solo per un ulteriore biennio.

Art.11 - Il board ristretto di ciascun Gruppo di lavoro S.It.I. è costituito di norma da cinque soci S.It.I. nominati

dalla Giunta Esecutiva. I componenti del board ristretto rimangono in carica per un biennio e possono essere confermati.

Art.12 - Il board allargato di ciascun Gruppo di lavoro S.It.I. è costituito da un massimo di 15 soci S.It.I. nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale su proposta dei Consigli Direttivi Regionali delle Sezioni. I componenti del board allargato rimangono in carica per un biennio e possono essere confermati.

Art.13 - La Giunta Esecutiva nomina i Coordinatori dei Gruppi di lavoro e i componenti dei board ristretti avendo riguardo al coinvolgimento dei soci di entrambi i Collegi e rappresentativi delle diverse Sezioni. Il coinvolgimento dei soci di entrambi i Collegi deve essere tenuto presente anche dai Consigli Direttivi Regionali e dal Consiglio Direttivo Nazionale all'atto della proposta e della nomina dei componenti dei board allargati.

Art.14 - I Gruppi di lavoro S.It.I. si riuniscono periodicamente, pubblicano materiale scientifico eventualmente destinato anche al sito internet della società, e organizzano o concorrono all'organizzazione di sessioni tematiche nell'ambito degli eventi congressuali societari.

Art.15 - Il Coordinatore di ciascun Gruppo di lavoro S.It.I. è tenuto a convocare riunioni periodiche con preavviso di almeno 20 giorni e a comunicare alla Giunta i resoconti delle riunioni e delle attività del gruppo. Laddove possibile dovranno essere organizzate riunioni utilizzando tecnologie informatiche.

Art.16 - Gli organizzatori di convegni e riunioni S.It.I. nazionali e regionali sono tenuti a mettere a disposizione dei Gruppi di lavoro che ne fanno richiesta sale per le riunioni dei

gruppi, secondo quanto concordato con il Coordinatore.

Art.17 - La partecipazione al lavoro dei Gruppi è riservata ai soci in regola con la quota associativa dell'anno in corso. Delle date delle riunioni dovrà essere data massima diffusione attraverso il sito internet e il periodico ufficiale della S.It.I.

Art.18 - In occasione degli eventi congressuali nazionali della Società (Conferenza Nazionale e Congresso Nazionale) è programmata una riunione congiunta Giunta - Coordinatori dei Gruppi di lavoro, durante la quale i Coordinatori dei diversi Gruppi di lavoro riferiscono sulle attività svolte dal Gruppo. Entro il 30 novembre di ciascun anno ciascun Coordinatore dovrà redigere ed inviare alla Giunta Esecutiva una relazione dettagliata sull'attività svolta dal gruppo,

l'elenco dei soci che hanno partecipato alle attività e il programma da svolgere nell'anno successivo. La relazione verrà pubblicata sul sito internet della Società. In mancanza dell'invio della relazione o qualora la Giunta ritenga che il Gruppo non abbia raggiunto gli obiettivi prefissati, l'attività del Gruppo potrà essere sospesa.

Art.19 - Per l'attività scientifica e organizzativa di ciascun Gruppo nessun onere, di norma, dovrà ricadere sulla Segreteria nazionale. All'inizio di ciascun anno, tuttavia, i Coordinatori possono sottoporre alla Giunta Esecutiva richiesta per l'assegnazione di un budget per pubblicazioni e/o riunioni di lavoro.

Art. 20 - Per le spese di segreteria e di trasferta sostenute dai Coordinatori dei Gruppi di lavoro potranno provvedere le sezioni di appartenenza dei singoli soci, secondo quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto e dai regolamenti delle sezioni.

GRUPPI DI LAVORO S.IT.I. (BIENNIO 2009/10)

GRUPPO ITALIANO DI STUDIO DI IGIENE OSPEDALIERA (GISIO)
(Coordinatore Prof. F. Auxilia - Referente Giunta Prof. S. Brusafiero)

IGIENE IN ODONTOIATRIA
(Coordinatore Prof.ssa M.L. Tanzi - Referente Giunta Prof. A. Boccia)

IGIENE DEGLI ALIMENTI, SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DELLA SALUTE DEI CONSUMATORI E RAPPORTI CON I VETERINARI
(Coordinatore Dott.ssa E. Alonzo - Referente Giunta Dott. V. Carrieri)

SALUTE E AMBIENTE
(Coordinatore Prof. S. Sciacca - Referente Giunta Dott. V. Carrieri)

VACCINI
(Componenti Board ristretto: Prof. P. Bonanni; Prof. P.G. Castiglia; Dott. M. Conversano; Dott. A. Ferro; Prof. W. Ricciardi
Referente Giunta Prof. C. Signorelli)

SCIENZE MOTORIE (GSM)
(Coordinatore Prof. V. Romano Spica - Referente Giunta Prof. G. Privitera)

PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
(Coordinatore Prof.ssa M. Triassi)

PREVENZIONE MALATTIE CARDIOVASCOLARI
(Coordinatore Dott. V. Carrieri)

SEGUE DALLA PRIMA

ringrazio i Presidenti di sezione che si sono adoperati per tali realizzazioni, naturalmente in particolare quelli che hanno saputo ottenere una caratterizzazione nazionale, alcuni sono ormai tradizione come Castelbrando ed il Siculo-Calabro. Per restare in tema congressuale notevole successo hanno avuto sia la XI Conferenza di Sanità Pubblica a Napoli che il 44° Congresso Nazionale a Venezia dove è stato piacevole notare l'altissimo numero di specializzandi. In questo Congresso è stata svolta anche un'attività non agonistica che spero sia mantenuta in seguito. Sono stati programmati i prossimi eventi nazionali quali Castelbrando 5, Siculo-Calabro, XII Conferenza Nazionale a Roma, 45° Congresso Nazionale in Sardegna ed una Conferenza straordinaria su Salute ed Ambiente a Catania.

Un grazie di cuore ai gruppi di lavoro che hanno permesso alla S.It.I., in questo biennio, di pubblicare ben sei volumi sulle tematiche di attualità operativa igienistica: vaccinazioni, scienze motorie, acque ad uso ricreativo, infezioni ospedaliere, alimenti e nutrizione, salute ed ambiente. Il gruppo vaccinazioni ha inoltre prodotto due proposte, già pubblicate, di calendari vaccinali: uno per adulti che ha visto anche l'adesione della

SIMG ed uno per l'infanzia che ha sancito finalmente la collaborazione con la FIMP e la SIP. Proprio in questo biennio sono stati ancor più rafforzati i legami con i partners storici quali ANMDO, CARD, SIMET, SIMVIM, SIVEMP, CIPES-AIES e con le Associazioni di categoria dei Tecnici della prevenzione, degli Assistenti Sanitari, degli Infermieri di sanità pubblica e si sono concretizzate nuove alleanze e collaborazioni con FIMP, SIP e SIMG. Sfortunatamente il dialogo è stato impossibile con altre categorie e società; spero che il prossimo Presidente possa fare meglio.

Per quanto riguarda la comunicazione abbiamo avuto ampio spazio nei periodici di settore sanitario ma anche in giornali nazionali, abbiamo scelto di non partecipare alla campagna mediatica sulla pandemia fatta nei talkshow ma lo abbiamo fatto nei siti scientifici idonei, alla fine credo che abbiamo avuto ragione conservando un'immagine seria e scientifica.

È stato rinnovato il sito web ed avviato un nuovo ed agile strumento quale "Igienisti on-line" che ha un alto indice di gradimento.

Nell'ambito del rinnovamento abbiamo rinnovato il Logo societario, le cravatte ed i foulards

con la novità delle polo S.It.I., l'arredamento della sede societaria a Roma ed abbiamo realizzato e distribuito ai Soci le spilline con il nuovo logo societario. In questo biennio il numero dei Soci iscritti è cresciuto, segno che l'operato è stato apprezzato. I bilanci societari del biennio sono in positivo, quindi non lascio preoccupazioni economiche alla nuova Giunta.

A proposito di finanziamenti ringrazio le Ditte che ci hanno supportato negli eventi congressuali ed editoriali, tra cui il nuovo annuario dei Docenti di Igiene e soprattutto l'Annuario degli Igienisti che oltre a raccogliere i nomi di tutti Voi illustra la storia societaria con una ricca iconografia e raccoglie le norme statutarie.

In questi due anni ho cercato di fare del mio meglio con un impegno, credetemi, quotidiano e con un obiettivo precipuo, che è poi la mission della S.It.I., la tutela e promozione della salute che è un diritto di tutti i cittadini e la salvaguardia delle professionalità che compongono la S.It.I. in cui l'armonia e la stretta collaborazione tra le stesse è una ricchezza che va sostenuta e tutelata, spero di esserci riuscito.

La valutazione del mio operato come Presidente in questo biennio comunque spetta a Voi, se ci sono state delle pecche me ne assumo solo io la responsabilità mentre per i meriti è giusto che vanno condivisi con tutti quelli che hanno lavorato sodo in questo biennio, in particolare la Giunta Esecutiva, i Collegi, i Gruppi di lavoro ed i Presidenti e CDR di Sezione.

Per il prossimo biennio, come da statuto, rimango in Giunta dove non mancherò di continuare a portare il mio contributo. Auguro al mio successore Prof. Antonio Boccia un proficuo e buon lavoro.

EDITORIALE

SEGUE DALLA PRIMA

DIVITTORIO CARRERI

venzione delle malattie cronico-degenerative", "la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro", "le innovazioni e le nanotecnologie in Sanità Pubblica". La SITI ha dimostrato di essere impegnata sui temi classici dell'igiene e della promozione della salute, ma anche sulle questioni di maggiore attualità. Particolarmente significativa, tenuto conto anche dei luoghi del Congresso, la sessione principale sul tema di rilevanza nazionale ed internazionale: "Il Mare come risorsa per il benessere e il rilancio dell'economia".

I Dipartimenti di Prevenzione di Venezia, di Rimini, di Lecce, nonché gli Istituti universitari di Igiene di Pisa e di Palermo, hanno dimostrato il loro fondamentale ruolo e straordinaria attività di Igiene e Sanità Pubblica, di ricerca scientifica, specie di quella applicata. Un successo assai significativo, anche di partecipazione, ha meritatamente avuto la sessione su: "La nuova edilizia: aspetti igienici e benessere". Il confronto tra i migliori esperti di architettura e di igiene e medicina preventiva ha suscitato grande interesse e vivace partecipazione da parte di numerosi presenti. Questi temi vanno ulteriormente approfonditi nei prossimi convegni della SITI. Sessioni di grande rilevanza ed attualità sono state inoltre quelle riguardanti le problematiche su: "Gli scenari di Sanità Pubblica: dal globale al locale" e "La formazione dei quadri di Sanità Pubblica in Italia ed in Europa".

La tavola rotonda finale ha visto un confronto serrato tra le Istituzioni, le Associazioni e le Società Scientifiche, le Forze sociali. Ne è uscito un documento conclusivo che evidenzia le gravi difficoltà che specie la prevenzione sta incontrando e le prospettive per nulla rassicuranti. Resta il fatto che si deve migliorare la qualità dell'assistenza e qualificare la spesa sanitaria, potenziando la prevenzione e la Sanità Pubblica in relazione all'andamento epidemiologico delle malattie di maggior rilevanza sociale e all'invecchiamento della popolazione. Le priorità segnalate, ancora una volta, sono: 1) L'approvazione urgente dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), 2) L'emanazione del nuovo ed indispensabile Piano Nazionale Vaccini, che tenga conto delle recenti proposte di calendari vaccinali delle principali Società Scientifiche, 3) La corretta ed efficace predisposizione, entro il 31/12/2010, dei Piani Regionali di Prevenzione (PRP) e la conseguente indicazione delle risorse economico finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

La SITI e le altre Società Scientifiche hanno solennemente confermato la loro più completa disponibilità a collaborare concretamente con il Governo Nazionale, con le Regioni e con le Province Autonome di Trento e di Bolzano per rilanciare la programmazione sanitaria e socio sanitaria per la promozione della salute e la salvaguardia dell'ambiente.

Successo a Ragusa delle Giornate Iblee di Prevenzione

Il dipartimento di prevenzione di Ragusa ha organizzato con la SITI un convegno per valorizzare la prevenzione come strumento di tutela della salute e come ausilio socio-economico delle attività anche locali. Il convegno, svoltosi il 5 e 6 novembre, ha chiuso gli impegni congressuali che il Presidente della SITI Francesco Blangiardi ha svolto nel biennio 2009-2010. Oltre cento i partecipanti, provenienti da tutta la Sicilia, tra medici, infermieri e tecnici della prevenzione; presenti anche i massimi dirigenti della SITI che hanno poi svolto una seduta della Giunta Esecutiva.

INFORMAZIONI DALLA SOCIETÀ

- Sono disponibili on-line, sul sito della società, gli Atti del Seminario organizzato il 3 luglio a Bevagna dal Collegio Nazionale Operatori e dalla Sezione SITI Umbria. Gli Atti sono stati pubblicati su un supplemento della rivista accreditata SITI "Igiene e Sanità Pubblica", diretta dal Prof. Augusto Panà. Il Seminario ha rappresentato un importante momento di confronto nel percorso attivato dal Collegio Operatori con la formazione di un gruppo di lavoro di operatori, coordinato da Filippo Bauleo, e l'obiettivo di tener viva l'attenzione e aggiornare il documento di Pisa 2007 "Il Futuro dell'Igiene, della Medicina Preventiva, della Sanità Pubblica", finalizzato a rafforzare l'identità e il ruolo degli igienisti nel percorso della nuova sanità pubblica.
- Ci sono voluti oltre due anni, molte sollecitazioni e alcuni ricorsi amministrativi prima di vedere pubblicato l'atteso Decreto interministeriale che istituisce i corsi per poter esercitare la professione di medico competente da parte degli specialisti in igiene e medicina preventiva (e in medicina legale) che non possiedono i requisiti ex D.Lgs. 81/2008 e cioè che non avevano svolto questa attività prima del 2008. I corsi, che potranno essere istituiti dalle singole Università, prevedono 60 CFU (riducibili a 30 CFU con dimostrazione di aver già svolto attività formativa specifica) al termine dei quali verrà rilasciato il diploma abilitante di Master di II livello per lo svolgimento delle funzioni di medico competente su tutto il territorio nazionale.
- Ben ventidue professori e ricercatori di igiene (SSD MED/42) hanno lasciato il servizio attivo lo scorso 1 novembre facendo scendere il totale del corpo docenti nelle diverse università italiane da 360 a 348 unità tra i quali 94 Ordinari, 95 Associati, 156 Ricercatori e 2 inquadri come Assistenti. L'"epidemia" di pensionamenti è stata favorita sia dai recenti provvedimenti restrittivi del Governo che dalle esigenze di bilancio delle singole università che hanno per larga parte rigettato le domande di estensione di due anni delle permanenze in servizio dei docenti.
- Il Prof. Ferdinando Romano è stato nominato Direttore generale dell'ASL RM/D. Complimenti al neo Diret-

tore da parte di tutti i Soci SITI per il prestigioso incarico ed auguri di buon lavoro.

- Il Prof. Mario Capunzo è stato eletto Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno. Al nuovo Preside auguri di buon lavoro da parte di tutti i Soci SITI.
- La prima fase sperimentale della pubblicazione del periodico "Igienisti on-line" ha incontrato il favore dei Soci. Dal 15 dicembre il notiziario sarà inviato solo ai Soci in regola con la quota associativa 2010. I Soci che non hanno ancora rinnovato la quota possono farlo attraverso il sito internet www.sitinazionale.org.
- Si ricorda ai Soci regolarmente iscritti che non ricevono via posta elettronica la newsletter "Igienisti on-line" di comunicare il proprio indirizzo e-mail alla Segreteria nazionale (sitinazionale@tiscali.it).

SI COMUNICA A TUTTI I SOCI CHE È DISPONIBILE IL NUOVO SITO WEB DELLA S.IT.I. RAGGIUNGIBILE ANCHE AL NUOVO INDIRIZZO: www.societaitalianaigiene.org.



Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica

XII

Roma 12-15 Ottobre 2011

Auditorium Parco della Musica

La Sanità pubblica tra globalizzazione, nuove esigenze di salute e sostenibilità economica: la sfida dell'integrazione

Un congresso Internazionale in onore di Silvio De Flora

Un intero congresso Internazionale è stato svolto in onore di Silvio De Flora, Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Genova, "per il contributo dato alla prevenzione del cancro e delle malattie associate con mutazioni". Si tratta del 10th ICMAA, un congresso che si tiene ogni 4 anni in varie parti del mondo e che quest'anno è stato in Brasile (Guaruja, 26-29 settembre 2010). Il congresso è stato di livello scientifico molto elevato ed ha visto la partecipazione di 600 studiosi provenienti da 30 paesi.



La consegna dell'award al Prof. De Flora

IN COLLABORAZIONE CON

